

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
NUCLEO DI VALUTAZIONE
Relazione finale
del Nucleo di Valutazione per l'Anno Accademico
2011 - 12.**

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

**Relazione finale
del Nucleo di Valutazione per l'Anno Accademico 2011 - 12.**

Premessa

In attesa che il Comitato Nazionale per la Valutazione del sistema universitario determini i criteri generali previsti dall'Art. 10, comma 2, lettera b del D.P.R. 132/2003, il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di BB. AA. di Roma (di seguito: "Nucleo") si è attenuto sinora a quanto indicato dall'Art. 13, comma 2, dello Statuto dell'Accademia, approvato dal MIUR-AFAM con decreto 21.07.2007, n. 228.

Pertanto il Nucleo ha inviato e invia la presente relazione al Ministro del MIUR-AFAM. Ogni altro soggetto interessato ad averne copia o estratto potrà rivolgersi alla Direzione Generale del MIUR-AFAM.

Avendo ricevuto in fase di redazione del presente testo, dal Direttore Generale Dott. Giorgio Bruno Civello la nota 16. 01 2013, Prot. n. 0000453 (in risposta alla reiterate note del Nucleo, ultima quella in data 06.11.2012, Prot. 117), contenente il "NULLA OSTA alla pubblicazione della Relazione annuale", con restrizioni a tutela della "sfera privata delle singole componenti dell'Istituzione", (All. 1), decide di trasmettere il solo testo della relazione (senza allegati) anche al Presidente, responsabile legale dell'Accademia, perché ne possa disporre la pubblicazione, mentre tutta la documentazione sarà - come sopra indicato - allegata in copia unica alla Relazione originale per il Ministro.

Il Nucleo rimane dell'avviso che tutti gli atti di valutazione possano essere di pubblico dominio. Per superare ogni eventuale riserva sulla pubblicazione degli atti (compresi gli allegati riguardanti le schede individuali dei singoli docenti) ritiene sia necessario che tutti i docenti firmino una dichiarazione liberatoria – proposta dalla Direzione – che tolga ogni dubbio sul "nulla osta" individuale all'accesso ai dati.

Per memoria comune si ricorda che il Nucleo nelle date sotto elencate ha inviato puntualmente al Ministro i risultati del lavoro di valutazione:

- Prot.10 del 23.04.2007 Rel. Ann. 2005-6
- Prot.20 del 29.03.2008 Rel. Ann. 2006-7
- Prot.30 del 30.01.2009 Rel. Ann. 2007-8
- Prot.29 del 22.02.2010 Rel. Ann. 2008-9
- Prot.71 del 16.03.2011 Rel. Ann. 2009-10
- Prot.102 del 23.03.2012 Rel. Ann. 2010-11

A) CONDUZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA.

La seguente esposizione viene effettuata sulla base di documenti forniti dalla Direzione didattica in risposta alle richieste di informazione del Nucleo (Prot. n 111 del 04. 06. 2012, All.2)

La risposta è stata comunicata con nota del 11.10.2012. prot. 14049/ha7 (All.3).

La Direzione ha integrato successivamente le informazioni richieste con la nota del 09.11.2012. prot 17471/ha7 (All.4).

Il nucleo ha inoltre richiesto una integrazione in data 11.12.2012 Prot. N.121 (All.5). La risposta è pervenuta con lettera del 14.01.2013, Prot. 592/h7 (All.6)

Il quadro degli studenti iscritti e degli studenti frequentanti si ricava dall'All. 4, sub 14.

In sintesi, gli iscritti totali sono 1799. Rispetto agli iscritti dell'A.A. precedente (1496) si registra un aumento di 303 unità.

Gli studenti frequentanti sono indicati con lo stesso numero degli iscritti.

La situazione degli studenti diplomati si ricava dall'allegato 4, sub 29.

L'articolazione del corpo docente si può ricavare dall'All.7 (acquisito direttamente dall'ufficio per la didattica), dall'All. 4 sub 24, 25, 26, 27, 28 e 30.

I Docenti sono 131 suddivisi in:

- 70 di prima fascia,
- 48 di seconda fascia,
- 1 per la Scuola libera del nudo (prima fascia),
- 12 contrattisti.

Il totale degli insegnamenti (in taluni casi di materie dalla stessa denominazione) ammonta a 277. Di questi 130 insegnamenti vengono impartiti da docenti di prima fascia, 93 da docenti di seconda fascia e 54 da docenti a contratto.

A1)- Programmazione delle attività didattiche e di ricerca; “Manifesto degli studi”, comprese le attività relative a pubblicazioni, mostre, etc.

Nella comunicazione pervenuta al Nucleo relativa al punto in esame è da sottolineare positivamente che è stata fornita una risposta articolata e dettagliata alla questione del Manifesto degli studi.

Tuttavia sarebbe auspicabile che il Manifesto fosse concepito più sinteticamente per quanto riguarda la semplice “Offerta formativa” collocando le norme per l'iscrizione, l'esame, etc., nel Regolamento o in uno stralcio dello stesso. In particolare si osserva che le norme inserite nell'attuale Manifesto, pur puntuali e condivisibili, non sono del tutto allineate con il testo (ancora in via di approvazione) del Regolamento didattico approvato dal C.A. nel 2008. Nella parte sotto riportata qualche esempio di non allineamento, in neretto:

<Art. 7/1a Ammissione al Corso di diploma di I livello

- 1. Per essere ammessi ad un corso di diploma di I livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo dall'Accademia nel rispetto degli accordi internazionali.*
- 2. Per i corsi di diploma per i quali l'Accademia preveda una limitazione degli accessi, l'ammissione è subordinata ad una prova definita dal **Regolamento di Corso** e recepita nel Manifesto degli studi.*
- 3. Lo studente deve essere in possesso o provvedere all'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riguardante conoscenze base definite dal Regolamento didattico del corso di diploma.*

4. *Il regolamento didattico di corso definisce altresì le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale attraverso prove o altri strumenti di valutazione.*
5. ***Se la verifica non è positiva, la struttura didattica competente può indicare specifici debiti formativi aggiuntivi da soddisfare entro il I anno di corso.***
6. *Le strutture didattiche competenti possono proporre attività formative propedeutiche ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale, anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore.>*

A questo è da aggiungersi che in data recente su iniziativa del Direttore è stato proposto alla discussione e approvazione del Collegio Docenti un nuovo e diverso Regolamento didattico, approvato dal C.A. il 14.12. 2012.

Ovviamente non è compito del Nucleo entrare nel merito delle soluzioni tecniche e operative, ma si raccomanda per il futuro univocità nella impostazione delle linee di indirizzo essenziali all'orientamento degli studenti, qualsiasi esse siano. Allo stato, quelle più chiare sono quelle che accompagnano l'Offerta Formativa 2011-12.

Nel testo della Offerta Formativa manca la dizione "sperimentale" per il Biennio che, per chiarezza nei confronti dell'utenza studentesca, andrebbe indicata per la valenza non ancora definita come "ordinamentale".

Il Nucleo valuta criticamente che l'effettiva attivazione dei corsi sia indicata in alcuni casi con un asterisco che segnala che l'avvio del corso dipende dalla copertura economica da parte del C. d'A. e dalla verifica del numero minimo di iscrizioni. Per quanto riguarda la copertura finanziaria si dovrebbe provvedere ben prima della pubblicazione dell'Offerta formativa (a fronte di un piano triennale e poi annuale) e la verifica dei numeri potrebbe essere per tempo programmata con pre-iscrizioni e con interventi nell'ambito dell'orientamento (nei bacini di potenziale utenza) e della pubblicità mirata.

B) ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (CALENDARIO, ORARIO DELLE LEZIONI).

Il Direttore riporta correttamente le indicazioni relative al CCNL e alla distribuzione del monte ore di servizio (324) e di minimo 250 ore di lezione frontale.

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni (del primo e secondo semestre) si nota che:

nonostante l'A.A. sia suddiviso in semestri, vi siano offerte di discipline indicate con A che sta per annuale, di discipline indicate con Q che sta per quindicinale, e infine (la parte maggiore) con 1 o 2 in funzione del semestre di appartenenza.

Rimane il dubbio di come si articolino le ore minime di lezione frontale dentro il contenitore "orario delle lezioni" risultando un minimo di 9,5 ore settimanali distribuite sull'arco delle 27 settimane o di minimo 19 ore distribuite su un solo semestre.

Pur dando per scontata la oggettiva difficoltà di avvio di una macchina complessa che ha nell'orario una prova di base, è di elementare ovvietà che prima dell'inizio dell'A.A., debbano essere date agli studenti certezze sulla distribuzione temporale dell'offerta formativa. Sia pure in un primo abbozzo temporaneo dell'orario - precedente l'avvio - e in uno definitivo a ridosso dell'inizio. Ben difficilmente tre versioni di orario possono rispondere all'esigenza di una certezza - fin dall'inizio dell'Anno Accademico - delle scelte delle discipline che costituiscono il piano di studio.

Anche in questo caso la mancata pianificazione triennale produce effetti negativi.

La pianificazione dovrebbe potere evitare altri problemi che gli orari pubblicati manifestano:

- Sovrapposizioni delle lezioni tra discipline curriculari di pari importanza;
- Attivazioni di discipline ad anno accademico inoltrato, quando le scelte dei piani di studio sono già state effettuate costringendo gli studenti a correzioni e revisioni;

- Trasparenza nella indicazione delle ore di lezione impartite o da impartire. In particolare, negli orari pubblicati, il numero di ore risultanti per i singoli insegnamenti non copre le ore di lezione frontali previste (All. 4, sub 6,7,8). Da analisi a campione, risulta che in alcuni casi si arriva a 208,5 e in altri a 139 ore, non considerando la questione relativa a prestazioni fuori dal monte ore. La verifica del lavoro dei Docenti fa parte delle responsabilità del Direttore didattico che avrà ben valutato la congruità delle singole prestazioni attraverso il rilevamento col tesserino magnetico, rimane tuttavia il problema della comunicazione al pubblico di come si articolino quelle prestazioni e dove i Docenti siano reperibili nel momento che non sono individuabili nell'orario delle lezioni frontali. Ovviamente i Docenti dovrebbero poter disporre anche di spazi attrezzati per i periodi di disponibilità in sede, compresa la biblioteca, della quale si auspica la riattivazione completa.

In sintesi si chiede che il tema "orario delle lezioni" venga trattato dagli Organi di Governo dell'Accademia in tempi molto precedenti l'avvio della didattica, con la dovuta attenzione agli aspetti fondamentali della costruzione del percorso formativo degli studenti e nel rispetto del CCNL dei Docenti.

B.1) Per quanto riguarda i "Progetti di produzione artistica" si rimane perplessi che siano stati deliberati con "un ritardo piuttosto rilevante da parte del Consiglio Accademico" (All. 3 sub 2), che siano stati deliberati con proiezione biennale, che per quattro progetti siano state richieste 500 ore aggiuntive per docente, a fronte di 324 ore complessive del CCNL e che in taluni casi le somme richieste preventivamente per la realizzazione si discostino di molto dalle cifre stanziare. Infine in data 14.01.2013 (All. 6) Il Direttore comunica l'elenco dei progetti finanziati e realizzati per l'Anno Accademico 2011-12.

- "L'ARTE GENERA ARTE" – Prof. Roberto Pace - somma assegnata: € 8.000,00
- "PERCORSO D'ARTE A CASTIGLIONE PALOMBARA SABINA" - Prof.ssa Oriana Impei – somma assegnata: € 5.000,00.
- "ULYSSES, DAL TESTO DI JOYCE ALLA SCENA" – Prof. Quinto Fabriziani - somma assegnata: € 9.500,00
- "LA CULTURA MEDITERRANEA COME POETICA FORTE DELL'INVENZIONE SCENOGRAFICA" - Prof. Nicola Smerilli - somma assegnata: € 1.500,00
- "I TERRITORI DELLA COMUNICAZIONE" – Prof. Enrico Pusceddu - somma assegnata: € 8.300,00
- "DISEGNO IN SEGNO" – Prof.ssa Edelweiss Molina - somma assegnata: € 2.700,00
- "L'ARTE DELLE RELAZIONI: ISTRUZIONI PER L'USO" Prof.ssa Patrizia Ferri - somma assegnata: € 2.500,00

C) ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI – COMPATIBILITÀ CON LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO.

La Direzione segnala che la situazione rimane “carente” e quindi con tutti gli annosi e gravi problemi di sempre.

Si conferma – rispetto agli anni trascorsi – che il problema della agibilità e funzionalità degli spazi è alla radice di tutti i problemi dell'Accademia e se confrontato con la disponibilità di spazi e attrezzature di accademie europee, lascia comprendere quale distanza separi l'Accademia di BB. AA. di Roma dagli standard prescritti per l'agibilità e la sicurezza. Anche con l'acquisizione degli spazi di Campo Boario - finalmente avvenuta nel novembre 2011 - i problemi degli spazi per la didattica rimangono apertissimi pur con qualche effetto positivo, dovuto appunto alla agibilità di quella sede e al restauro di parte delle strutture di via di Ripetta.

La soluzione - più volte invocata – potrebbe essere quella della acquisizione delle aule del dirimpettaio Liceo Artistico, (aule una volta rientranti tutte nelle competenze del vecchio “Istituto di Belle Arti”), ovvero la acquisizione degli spazi (di competenza regionale) dell'ex – ospedale San Giacomo.

D) ORGANIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA – OBIETTIVI E CRITERI DI VERIFICA (RILEVAZIONE DELLA PRESENZA DEL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO, RILEVAZIONE OBBLIGO DI PRESENZA STUDENTI).

Si valuta positivamente che la Direzione si sia adeguata alla registrazione elettronica delle presenze in conformità con tutte le istituzioni AFAM. Non si capisce perché sia rimasto “parallelamente in uso fino alla conclusione dell'attività didattica” il foglio firma.

Tema più complessivo a tal proposito è quello legato alla effettiva gestibilità dell'obbligo della presenza degli studenti (80% delle lezioni) in una Accademia che soffre dei problemi di spazio e di organizzazione che non possono continuare ad essere elusi.

La raccolta delle firme di presenza degli studenti dovrebbe essere condotta su moduli prestampati e non su fogli volanti (lasciati all'iniziativa dei docenti) che non consentono un razionale trasferimento dei dati sui registri personali.

E) RAPPORTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E PROFESSIONALI DEI DOCENTI.

Dalla analisi comparata delle tabelle fornite si rileva che – come già sottolineato nelle precedenti relazioni - alcuni corsi risultano con un numero di allievi esiguo.

Nel caso della Scuola libera del Nudo si raggiunge il paradosso di 5 (cinque) iscritti in tutto.

In questo, come in altri casi, si tratta di verificare la congruità dell'offerta, i costi per l'iscrizione e il problema della compatibilità degli orari effettivi (serali) dei corsi.

Si conferma quanto rilevato nella precedente relazione: uno squilibrio nella fase di orientamento alla offerta formativa da parte dei soggetti abilitati a questo compito, dovuto anche alla incertezza degli affidamenti all'inizio dell'A.A., porta alcuni corsi ad avere un numero di iscritti eccessivo, altri un numero esiguo. Quanto sopra, in certi casi, evidenzia uno squilibrio tra formazione e possibilità di collocamento nel campo di specializzazione prescelto. (All.3, sub 5, All. 4, sub 24-30).

Dalla lettura degli allegati si rileva che:

E.1) Esiste un permanente (e ricorrente, rispetto ai passati Anni Accademici) squilibrio tra i numeri degli iscritti per insegnamenti della stessa disciplina.

a) Il fenomeno appare più evidente, per esempio, nei casi delle cattedre di Storia dell'arte contemporanea (es. cattedra X, 2 studenti, Cattedra Y 83 studenti) o di

Anatomia (es.: docenti di seconda fascia con 0 allievi e docenti di prima fascia con un congruo numero di studenti), (All.4, sub 25).

E.2) Nonostante la rilevante e positiva riduzione del numero degli affidamenti, (277 a fronte dei 457 dell'A. A. 2010-11, come risulta dagli schemi forniti dalla Direzione didattica) occorre affrontare radicalmente il tema della razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

- a) La "fotografia" eseguita (a seguito della 508/99) sull'organico di diritto (fondato sul vecchio Quadriennio ordinamentale) dell'Accademia, continua a condizionare l'attribuzione degli affidamenti sia pure con qualche modifica positiva rispetto all'anno precedente, con un numero di affidamenti che mantengono la stessa dizione, spesso inglobando insegnamenti affini, ma avendo numeri di iscritti minimali.
- b) Si rinnova la preoccupazione già espressa nelle precedenti relazioni: "La mancata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse didattiche può derivare da una rigidità e indisponibilità di parte dei docenti (relativa a incertezze e ambiguità delle disposizioni di legge), ma non può essere elusa o rinviata *sine die*. La questione della "sopranumerarietà" si porrebbe in termini perentori."

E.3) In alcuni casi i numeri indicati sono sotto la soglia minima necessaria per l'attivazione dell'insegnamento. Esempi anche tra gli insegnamenti a contratto (All.4. sub 27). In alcuni casi 4 o 0 iscritti. In molti casi sotto i 10 che costituiscono lo sbarramento.

La preoccupazione ulteriore, di natura squisitamente didattica, è che gli studenti siano "raggruppati" in un unico corso indipendentemente dal livello di appartenenza al fine di avere un numero "congruo".

Vero è che in alcuni casi la attivazione di un corso deve scontare la proiezione su un triennio o biennio di avviamento, ma se questo problema esiste occorre affrontarlo alla radice con una delibera degli organi competenti che dovrebbero assumersi la responsabilità di un avvio dell'insegnamento con un numero di iscritti inferiore a quanto fino ad oggi previsto (10, dieci).

Si ribadisce che l'origine dei problemi è la mancata articolazione dell'organico sulla base del nuovo ordinamento e del biennio sperimentale, con riferimento al "piano di copertura degli insegnamenti" da inserire nella Programmazione didattica triennale e/o annuale, come previsto dal Regolamento approvato dal C.A. nel 2008 e non ancora approvato dagli organi ministeriali.

E.4) In altri isolati casi (All. 4 Sub 26) sono stati attivati affidamenti a Docenti di ruolo di insegnamenti fuori dal Monte Ore (quindi con retribuzione aggiuntiva) con numeri inferiori al minimo previsto nei singoli livelli dalle norme stabilite dal C.A.

E.5) Per la situazione dei docenti di seconda fascia (All. 4, Sub 25) si manifesta un problema ricorrente. I numeri degli studenti "iscritti" alla cattedra di riferimento (nei singoli livelli, e in due casi per tutti e due i livelli) sono pari a 0. Si tratta forse del residuo della cosiddetta "compresenza" che era giustificabile nella fase relativa al vecchio Ordinamento quadriennale ormai "in esaurimento". Ma la "ricollocazione" nell'organico del personale di seconda fascia è tema - già presente nelle passate relazioni - non più rinviabile.

Questi problemi possono essersi manifestati anche per un concorso di cause - non conosciute dal Nucleo - che devono essere individuate dalla Direzione e prontamente rimosse per un eventuale rischio di aggravio di spesa.

F) REGOLAMENTO

Il Nucleo ritiene utile inserire un paragrafo specifico riguardante la vicenda del Regolamento di Istituto.

Il testo in possesso del Nucleo reca la data di approvazione da parte del C.A. del 26. 06. 2008. Sono passati circa 5 anni e non risulta che a tutt'oggi sia stato approvato o respinto dagli organi ministeriali competenti.

Il Nucleo, con lettera 28. 02. 2012 ha chiesto alla Direzione la copia della lettera di accompagnamento con la quale il Regolamento è stato inviato al MIUR-AFAM. Dalla risposta ricevuta in data 20.03. 2012. Prot.3698/HA7 (All.8) si ricava che il testo del Regolamento – consultabile sul sito dell'Accademia e si presume “applicato” sin dalla data di deliberazione del C.A. – è stato inviato solo in data 21. 02. 2012.

Risulta che attualmente, pur non essendo pervenuta una risposta ministeriale circa il testo del 2008, il C.A. ha approvato un nuovo testo di Regolamento affatto diverso dal precedente e che la discussione sia in corso tra i Docenti.

Il Nucleo ritiene che la discussione ancora aperta su un nuovo Regolamento mentre non si conoscono gli esiti del “primo” sia deviante e illogica. Il Nucleo ritiene che un “Regolamento guida nazionale” o di base, dovrebbe essere applicato per tutte le Accademie, pur con margini di autonomia e flessibilità legate alle esigenze delle singole istituzioni. Su questo punto –
REGOLAMENTO - si concentrano le capacità di programmazione pluriennale e la tutela dei diritti degli studenti che devono avere pari condizioni in tutte le istituzioni accademiche nazionali.

G) GESTIONE DIDATTICA, VERBALI, ESAMI, DIPLOMI.

Dalla lettura degli allegati (All. 4 sub 16-22 e All. 8) si ricava che il decreto direttoriale n.442 è carente nei seguenti punti:

- a) possibilità di sostenere gli esami di “insegnamenti frequentati durante gli Anni Accademici precedenti”, senza definire una scadenza massima del diritto acquisito;
- b) definizione dei profili dei componenti le Commissioni d'esame;
- c) frequenza minima delle “lezioni frontali” e non delle “ore” (come scritto nel decreto);
- d) facoltà di sostenere l'esame “a discrezione del professore”.

Inoltre la formulazione dei verbali d'esame dovrebbe essere a prova di eventuale contestazione formale e di merito, mentre i verbali forniti dalla Direzione - a titolo esemplare – contengono:

- a) “aggiunte a mano” che non dovrebbero esserci per quanto si ricava dalla lettura di altri documenti sulla iscrizione on-line;
- b) spazi per gli argomenti relativi al giudizio “occupati” dai numeri del passaporto;
- c) firme della Commissione d'esame mancanti, rispetto a quanto indicato nello stesso verbale e quanto decretato dal Direttore.

Dai verbali non si riesce a desumere una percentuale di ammessi o non ammessi e/o assenti. Il verbale di diploma finale non contiene alcuna motivazione per l'attribuzione del punteggio.

Avendo rilevato i problemi di cui sopra, il Nucleo ha richiesto con le note 120 e 121 i dati dettagliati relativi all'ammissione e alla attribuzione del voto nelle varie fasi del percorso didattico.

Dai dati forniti (All. 6, Prot. n.592/Ha7 del 14.01.2013), che non coprono un campione significativo, si rilevano delle anomalie. Questi dati costituiscono una spia che impone di effettuare nei prossimi anni una indagine approfondita sulla gestione del voto.

In sintesi si rileva che all'esame di ammissione la percentuale degli ammessi è del 99,25 % per il Triennio e del 98,59 % per il Biennio sperimentale.

I voti negli esami di passaggio o finali del 1° livello tendono a concentrarsi verso l'alto con una punta del 68 % di 30 o 30 e lode.

I voti negli esami del 2° livello presentano un 41,7 % con 30 e un 58,3 % con 30 e lode.

La percentuale dei voti dei diplomati del triennio vede il 48 % con 110 e lode e il 13 % con 110.

La percentuale dei diplomati del Biennio sperimentale vede un 80 % di diplomati con 110 e lode.

La spinta verso l'alto del voto - in questo campione - suggerisce una maggiore attenzione – intanto – ai criteri di attribuzione dei voti

Si tratta forse di rivedere i criteri (nell'ambito del Regolamento) che regolano gli effetti di automatismi nel computo del punteggio dei diplomi. Per quanto riguarda l'esame di ammissione, occorrerebbe rivederne i parametri.

H) ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E RAPPORTI COL PUBBLICO.

L'attuale Direttore Amministrativo Dott.ssa Rosa Sabina Passavanti ha preso servizio in data 15.09 2011.

Dalla attenta lettura dell'allegato (nota del 11.10.2012 Prot. 14049, All.4, punto 10) - al quale si rimanda per il lungo elenco dettagliato - si ricava un dato confortante di ritrovata efficienza e funzionalità nella organizzazione, di apertura alla piena informatizzazione negli uffici e nel rapporto con gli utenti.

Nel quadro della situazione negativa degli spazi già delineata, sono stati intrapresi e terminati lavori di adattamento, ripristino e trasformazione di locali nell'ottica di un graduale processo di miglioramento sostanziale delle strutture logistiche. Come indicato nella relazione fornita:

< *Ha avuto inizio l'opera di ristrutturazione e destinazione d'uso dei locali.*

E' stata modificata la destinazione d'uso di alcuni locali siti al piano terra della sede di via Ripetta al fine di consentire una migliore fruizione dei servizi da parte degli studenti, in particolare Erasmus e Placement, tutto ciò anche nell'ottica di fornire una più consona ed adeguata collocazione alla sala Professori spostandola al 1° piano.

Per quanto riguarda l'Erasmus bisogna sottolineare la parziale destinazione di due unità di personale amministrativo posto a collaborare col docente per consentire un ripristino del servizio.

Alcune aule e laboratori (ad es. aula 09, aula ex fotografia, laboratori di grafica e così via) sono stati ristrutturati e messi a norma, sia nell'ottica di una più utile e dignitosa fruizione da parte di studenti e docenti, sia nell'ottica di un opportuno adeguamento alle normative sulla sicurezza.

Analogamente sono stati adibiti ad archivio storico due locali mentre si prevede per il prossimo anno la risistemazione del locale soppalco al fine di realizzare l'archivio deposito.

E' stato predisposto un cancello ed una chiusura retrostante al locale Galleria e sono stati destinati due ambienti già in disuso allo stoccaggio dei materiali didattici.

Sono stati ristrutturati alcuni ambienti ad uso foresteria.

All'interno degli uffici, continua l'attività dell'Ufficio contenzioso e delle richieste di accesso agli atti di recente istituzione. >

In generale, salvo quanto valutato soggettivamente dagli studenti nei questionari, il quadro complessivo della gestione amministrativa è nettamente migliorato.

H.1) Gestione dei rapporti col pubblico.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei rapporti con il pubblico, nell'anno oggetto di rilevazione 2011-12, si manifestavano esigenze di miglioramento:

- Nella funzionalità delle aule e delle attrezzature.
- Nel sistema di risposta automatico del centralino telefonico.
- Nella razionalizzazione dell'accesso alla segreteria didattica.
- Nella vigilanza all'ingresso dell'edificio.

I) RILEVAZIONE OPINIONI DEGLI STUDENTI.

I.1) Rilevazioni.

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono avvenute in due fasi, una di ordine generale e una per ciascun insegnamento. Quest'ultima è stata articolata in due tempi (primo e secondo semestre).

Per la rilevazione generale rispetto ai 1759 aventi diritto a compilare la scheda, sono state distribuite 1049 schede. Hanno consegnato una scheda 434 studenti.

Le schede distribuite per la rilevazione puntuale sono state 2.063, ritirate 1889.

Dai dati in possesso del Nucleo si evince che gli insegnamenti oggetto di rilevamento sono stati 131. (All. 9)

I.2) Metodo.

Il metodo usato per la rilevazione delle opinioni degli studenti dei corsi ordinamentali e sperimentali è stato quello di creare questionari cartacei a lettura ottica.

I questionari sono stati elaborati autonomamente dal Nucleo sulla base delle precedenti esperienze e sulla base dei confronti critici possibili con i questionari elaborati dai Nuclei di Valutazione di alcune Università italiane.

Il metodo usato per la raccolta dei dati per la rilevazione generale è stato quello della distribuzione - nel mese di maggio 2012 - di schede cartacee a lettura ottica, con successiva consegna nell'urna predisposta presso la segreteria didattica, mentre le schede con specifico contenuto di riferimento alla disciplina impartita, sono state distribuite (in due distinte tornate corrispondenti ai semestri) e dopo alcuni minuti ritirate, durante le lezioni in presenza del Docente.

I.3) Sintesi ricavata dai dati.

Solo la lettura attenta delle percentuali appresso riportate può dare un quadro analitico e veritiero dei pareri raccolti. Tuttavia, al fine di una prima, più rapida e sommaria lettura dei dati si fornisce la seguente sintesi.

I.4) Rilevazione generale:

- a) Aule e attrezzature.
Parere prevalentemente negativo.
- b) Carico di lavoro, calendario etc.
Parere mediamente negativo; positivo per la funzionalità degli esami.
- c) Offerta formativa.
Parere mediamente positivo.
- d) Attività di ricerca.
Il 37% degli studenti ha partecipato ad attività artistiche o di ricerca.
Il 10,30% ha partecipato al Progetto Erasmus
- e) Alta formazione.
Parere mediamente negativo. L'11,41% ha usufruito dell'Ufficio Placement.
- f) Organizzazione generale.
Parere prevalentemente negativo.

I.5) Rilevazione Puntuale

Primo semestre

- a) Informazione sugli insegnamenti.
Parere prevalentemente positivo.
- b) Esami.
Parere positivo.
- c) Soddisfazione complessiva (sui singoli insegnamenti).
Parere prevalentemente positivo.

Secondo semestre

- a) Informazione sugli insegnamenti.
Parere prevalentemente positivo.
- b) Esami.
Parere mediamente positivo, salvo per quanto attiene alla comunicazione tempestiva delle date.
- c) Soddisfazione complessiva (sui singoli insegnamenti).
Parere prevalentemente positivo.

Risulta evidente, dalla lettura del risultato della rilevazione generale che vi siano gravi lamentele da parte degli studenti che hanno risposto al questionario. I motivi di maggiore insoddisfazione riguardano gli spazi e le attrezzature, ma anche il rispetto dell'orario di lezione viene valutato con qualche riserva critica da 1/3 degli studenti.

Queste valutazioni vengono meglio articolate nelle rilevazioni puntuali semestrali. La presentazione del modulo nel corso della lezione, ha prodotto un risultato prevalentemente positivo (83,20 per il primo semestre e 81,55 per il secondo) per il lavoro dei docenti.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Anno Accademico 2011/2012

Rilevazione ex.art. 10 comma 2 lett. C, D.P.R. 132/2003

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE RILEVAZIONE GENERALE

La invitiamo a completare il questionario in ogni sua parte esprimendo le sue personali opinioni.

Le sue risposte contribuiranno a migliorare la nostra didattica. Il questionario è anonimo e destinato ad elaborazioni statistiche da parte del

Nucleo di Valutazione. Ai sensi della legge 675/96 le comuniciamo che la compilazione del questionario è facoltativa e l'eventuale rifiuto non comporta alcuna conseguenza per lo studente.

Legga bene ciascuna domanda e dia la sua valutazione **annerendo il pallino corrispondente alla risposta da lei prescelta.**

Scelga la risposta "Non risponde" solo quando la sua esperienza non le consente di dare una valutazione. Usi esclusivamente una biro nera. Una volta completato il questionario lo restituisca a chi lo ha distribuito che lo riconsegnerà al Nucleo di Valutazione. Molte grazie per la collaborazione.

Il Nucleo di Valutazione dell'Accademia BB. AA. di Roma

	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
<u>A - AULE E ATTREZZATURE</u>					
TENENDO CONTO DELLA SITUAZIONE OGGETTIVA DEI LOCALI					
A 1 - Le aule per le lezioni sono adeguate?	34,57%	37,59%	9,28%	18,56%	0,00%
A 2 - Le attrezzature delle aule sono adeguate?	41,53%	33,18%	8,35%	16,47%	0,46%
A 3 - I locali per le esperienze di laboratorio sono adeguati?	36,51%	34,88%	9,30%	12,79%	6,51%
A 4 - Le attrezzature di laboratorio sono adeguate?	40,52%	31,15%	8,43%	13,11%	6,79%
A5. - I materiali essenziali a disposizione per le esercitazioni di laboratorio, sono sufficienti?	49,18%	27,74%	4,90%	11,66%	6,53%
	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
<u>B - CARICO DI LAVORO, CALENDARIO, ORARI, ESAMI</u>					
TENENDO CONTO CHE A CAUSA DEL NUMERO DELLE DISCIPLINE PRESENTI NEI PIANI DI STUDIO NON E' POSSIBILE EVITARE SOVRAPPOSIZIONI DI LEZIONI					
B 1 - Il carico complessivo di lavoro richiesto agli studenti è equilibrato?	15,65%	28,27%	21,50%	32,48%	2,10%
B 2 - Gli insegnamenti previsti in parallelo sono organizzati in modo da consentire la frequenza e lo studio con profitto?	37,06%	40,33%	6,99%	13,05%	2,56%
B 3 - Il calendario delle attività didattiche risulta funzionale?	32,24%	41,88%	9,18%	14,12%	2,59%
B 4 - Il calendario degli esami viene annunciato per tempo?	34,67%	33,25%	12,97%	16,51%	2,59%
B 5 - Gli esami corrispondono ai programmi svolti?	4,69%	14,79%	40,61%	32,86%	7,04%
B 6 - La composizione delle commissioni d'esame garantisce un giudizio equo?	8,96%	17,69%	20,75%	32,31%	20,28%
	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde

C - OFFERTA FORMATIVA					
C 1 - Frequenta regolarmente le lezioni?	1,62%	6,73%	66,36%	24,59%	0,70%
C 2 - Ha avuto modo di conoscere preliminarmente il programma dei docenti?	13,08%	27,57%	30,14%	26,40%	2,80%
C 3 - Le lezioni sono svolte dai docenti in modo soddisfacente?	7,31%	30,90%	21,23%	37,97%	2,59%
C 4 - Gli argomenti delle lezioni sono singolarmente coerenti con il corrispondente insegnamento?	5,23%	21,38%	31,12%	40,14%	2,14%
C 5 - Il materiale didattico indicato dai docenti risulta idoneo a favorire l'apprendimento?	7,09%	23,64%	30,02%	37,12%	2,13%
C 6 - Le esercitazioni sono utili per l'acquisizione della padronanza tecnica?	8,92%	21,60%	38,73%	26,76%	3,99%
C 7 - I docenti espongono gli argomenti delle lezioni in modo chiaro?	4,95%	22,41%	23,58%	46,70%	2,36%
C 8 - I docenti rispondono esaurientemente alle richieste di chiarimento?	5,42%	24,53%	26,65%	41,51%	1,89%
C 9 - I docenti sono disponibili ai colloqui con gli studenti?	3,72%	16,74%	32,56%	40,93%	6,05%
C 10 - Le lezioni sono svolte nel rispetto del calendario ufficiale?	9,35%	27,57%	26,17%	35,51%	1,40%
C 11 - I docenti rispettano l'orario programmato delle lezioni?	8,71%	23,76%	27,53%	38,35%	1,65%
C 12 - E' rispettata la durata prevista di ogni lezione?	9,15%	25,12%	31,46%	33,10%	1,17%
	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
D - ATTIVITA' DIDATTICA, DI RICERCA E SCAMBI CON L'ESTERO					
D 1 - Ha partecipato ad attività artistiche e di ricerca (mostre, progetti, stage) promosse in ambito accademico?	50,35%	0,24%	36,88%	0,47%	12,06%
D 2 - Ritene utile l'esperienza eventualmente compiuta?	9,47%	10,19%	34,47%	11,17%	34,71%
D 3 - Ha partecipato ad attività di scambi culturali e didattici di livello internazionale (Erasmus)?	78,77%	0,00%	10,38%	0,00%	10,85%
D 4 - Ritene utile l'esperienza eventualmente compiuta?	10,91%	6,60%	23,35%	4,57%	54,57%

	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
E - ALTA FORMAZIONE					
E 1 - Ritiene che l'attività didattica dell'Accademia sia complessivamente adeguata alla sua finalità istituzionale di "alta formazione" di livello universitario?	31,47%	31,70%	18,65%	14,92%	3,26%
E 2 - Ritiene che il titolo di studio conseguibile nell'Accademia sia proficuamente spendibile nel mondo del lavoro autonomo o dipendente?	34,52%	36,64%	10,87%	10,87%	7,09%
E 3 - Ha usufruito dei servizi dell'Ufficio Placement?	69,17%	0,00%	11,41%	0,00%	19,42%
	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
F - ORGANIZZAZIONE GENERALE					
F 1 - Ritiene che la pubblicazione a mezzo affissioni in bacheca delle notizie utili alla didattica e all'informazione generale dell'Accademia sia complessivamente chiara e adeguata?	41,45%	34,89%	8,20%	13,82%	1,64%
F 2 - Ritiene che la pubblicazione attraverso la pagina web delle notizie utili alla didattica e all'informazione generale della Accademia sia complessivamente chiara e adeguata?	33,88%	34,35%	10,75%	19,16%	1,87%
F 3 - La segreteria didattica fornisce indicazioni chiare ed esaurienti?	51,28%	28,90%	6,53%	11,89%	1,40%
F 4 - L'orario di ricevimento della segreteria didattica è adeguato alle necessità dell'utenza?	69,79%	15,69%	6,09%	7,49%	0,94%

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
NUCLEO DI VALUTAZIONE
 Anno Accademico 2011/2012
 Rilevazione ex.art. 10 comma 2 lett. C, D.P.R. 132/2003
OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE

I SEMESTRE

La invitiamo a completare il questionario in ogni sua parte esprimendo le sue personali opinioni.

Le sue risposte contribuiranno a migliorare la nostra didattica. Il questionario è anonimo e destinato ad elaborazioni statistiche da parte del Nucleo di Valutazione. Ai sensi della legge 675/96 le comuniciamo che la compilazione del questionario è facoltativa e l'eventuale rifiuto non comporta alcuna conseguenza per lo studente.

Legga bene ciascuna domanda e dia la sua valutazione **annerendo il pallino corrispondente alla risposta da lei prescelta.**

Scelga la risposta "Non risponde" solo quando la sua esperienza non le consente di dare una valutazione. Usi esclusivamente una biro nera. Una volta completato il questionario lo restituisca a chi lo ha distribuito che lo riconsegnerà al Nucleo di Valutazione. Molte grazie per la collaborazione.

Il Nucleo di Valutazione dell'Accademia BB. AA. di Roma

	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
<u>A - INFORMAZIONI SULL'INSEGNAMENTO: DOCENTE, TESTI, MATERIALI, SPAZI E LEZIONI</u>					
A 1 - Le informazioni su questo insegnamento (orari, calendario, programma etc.) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?	5,51%	8,89%	64,92%	19,64%	1,03%
A 2 - L'attività didattica viene svolta rispettando l'orario di lezione?	1,58%	5,22%	76,46%	16,06%	0,69%
A 3 - Il docente tratta gli argomenti in modo chiaro?	2,81%	10,23%	67,95%	17,36%	1,65%
A 4 - Il docente è reperibile per chiarimenti, spiegazioni e correzioni?	1,52%	5,65%	73,07%	16,94%	2,82%
A 5 - Il materiale didattico indicato (libri, dispense, attrezzature di base, etc.) è adeguato come supporto per lo studio della materia?	6,80%	14,36%	53,26%	21,22%	4,37%
A 6 - Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate? (si trova posto, si vede, si sente, si riesce a lavorare, etc.)	18,70%	20,01%	40,17%	19,94%	1,18%
A 7 - Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	7,11%	13,94%	50,52%	25,85%	2,58%
A 8 - Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come si è svolto)	1,73%	5,55%	75,85%	15,20%	1,67%
<u>B - L'ESAME</u>					
B 1 - Il corso prevede prove intermedie (verifiche) o altre iniziative di valutazione?	25,02%	11,17%	39,63%	14,41%	9,77%
B 2 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	6,72%	13,86%	56,47%	19,10%	3,85%
B 3 - Le date degli appelli d'esame sono già disponibili a questo punto del corso?	10,25%	9,62%	61,88%	10,47%	7,78%
B 4 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	10,27%	14,42%	50,56%	17,72%	7,03%
<u>C - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA</u>					
C 1 - E' soddisfatto complessivamente di come è stato svolto questo insegnamento?	4,88%	8,57%	59,79%	23,41%	3,34%

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA
NUCLEO DI VALUTAZIONE
 Anno Accademico 2011/2012
Rilevazione ex.art. 10 comma 2 lett. C, D.P.R. 132/2003
OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE

II SEMESTRE

La invitiamo a completare il questionario in ogni sua parte esprimendo le sue personali opinioni.

Le sue risposte contribuiranno a migliorare la nostra didattica. Il questionario è anonimo e destinato ad elaborazioni statistiche da parte del

Nucleo di Valutazione. Ai sensi della legge 675/96 le comuniciamo che la compilazione del questionario è facoltativa e l'eventuale rifiuto non comporta alcuna conseguenza per lo studente.

Legga bene ciascuna domanda e dia la sua valutazione **annerendo il pallino corrispondente alla risposta da lei prescelta.**

Scelga la risposta "Non risponde" solo quando la sua esperienza non le consente di dare una valutazione. Usi esclusivamente una biro nera. Una volta completato il questionario lo restituisca a chi lo ha distribuito che lo riconsegnerà al Nucleo di Valutazione. Molte grazie per la collaborazione.

Il Nucleo di Valutazione dell'Accademia BB. AA. di Roma

	Decisamente NO	Più NO che SI	Decisamente SI	Più SI che NO	Non Risponde
<u>A - INFORMAZIONI SULL'INSEGNAMENTO: DOCENTE, TESTI, MATERIALI, SPAZI E LEZIONI</u>					
A 1 - Le informazioni su questo insegnamento (orari, calendario, programma etc.) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?	3,50%	10,21%	66,48%	18,23%	1,58%
A 2 - L'attività didattica viene svolta rispettando l'orario di lezione?	1,84%	7,22%	73,77%	15,60%	1,57%
A 3 - Il docente tratta gli argomenti in modo chiaro?	3,42%	7,72%	66,51%	20,16%	2,19%
A 4 - Il docente è reperibile per chiarimenti, spiegazioni e correzioni?	2,05%	8,48%	66,96%	18,81%	3,69%
A 5 - Il materiale didattico indicato (libri, dispense, attrezzature di base, etc.) è adeguato come supporto per lo studio della materia?	5,68%	15,53%	52,12%	22,09%	4,58%
A 6 - Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate? (si trova posto, si vede, si sente, si riesce a lavorare, etc.)	16,10%	19,99%	40,79%	20,74%	2,39%
A 7 - Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	4,46%	14,12%	50,86%	27,76%	2,81%
A 8 - Lei è interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come si è svolto)	1,79%	4,96%	75,36%	15,76%	2,13%
<u>B - L'ESAME</u>					
B 1 - Il corso prevede prove intermedie (verifiche) o altre iniziative di valutazione?	22,57%	11,59%	44,24%	13,94%	7,66%
B 2 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	7,37%	15,98%	52,82%	20,39%	3,44%
B 3 - Le date degli appelli d'esame sono già disponibili a questo punto del corso?	48,55%	13,37%	23,96%	6,99%	7,13%
B 4 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	10,33%	17,13%	45,84%	19,90%	6,80%
<u>C - SODDISFAZIONE COMPLESSIVA</u>					
C 1 - E' soddisfatto complessivamente di come è stato svolto questo insegnamento?	4,63%	10,02%	56,46%	25,09%	3,80%

L) CONCLUSIONI.

Il Nucleo di Valutazione, per l'Anno Accademico 2011 - 12, in ordine al funzionamento complessivo dell'Accademia di BB. AA. di Roma esprime un giudizio criticamente articolato - nei paragrafi precedenti - per stimolare una migliore gestione della complessa macchina dell'Istituzione.

L'articolazione del giudizio desidera cogliere tutti gli aspetti, anche contraddittori, dovuti forse a un quadro di riferimento normativo ancora incompleto.

Nel giudizio complessivo occorre tener conto che si continua a realizzare una riforma a costo zero e con finanziamenti statali ulteriormente decurtati.

Inevitabilmente, la carenza di investimenti nel settore della ricerca - anche quella artistica è tale - produce un abbassamento dei livelli di qualità in quanto i test di ingresso tendono a ridursi a puro esercizio formale, nel tentativo di sopperire con numeri di iscritti elevati e relativo "contributo accademico" alle esigenze di bilancio. Agli iscritti non si possono, tuttavia, garantire spazi e attrezzature adeguati alla cultura del fare.

Grandi numeri ben difficilmente si accompagnano con livelli di eccellenza. I livelli di eccellenza si raggiungono con una equilibrata selezione di merito, non condizionata oltremodo da problemi di bilancio che rischiano di portare alla "secondarizzazione" del settore.

La parcellizzazione delle competenze conseguente alla sperimentazione e alla applicazione della riforma ha segmentato ruoli e saperi che, molto più razionalmente e economicamente, avrebbero potuto mantenere unitarietà e autorevolezza alla ricerca artistica accademica.

Positivo il riconoscimento di alcuni corsi triennali di primo livello (Pittura; Scenografia; Decorazione; Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo; Scultura; Grafica d'Arte) intervenuto nel presente A.A. attraverso il decreto ministeriale dell' 1.2.2013, All. 10.

Le criticità rilevate nella relazione sulle quali intervenire riguardano:

- L'insufficienza degli spazi (funzionalità e sicurezza) e delle attrezzature.
- La mancanza di un progetto didattico triennale da far confluire nel "Manifesto degli studi" e di una chiara e tempestiva progettazione delle attività artistiche e di ricerca.
- La gestione didattica per quanto riguarda l'organizzazione (orario delle lezioni, piani di studio), che offra un quadro di certezza delle scelte e dei tempi da parte degli studenti. Tre diverse versioni dell'orario sono francamente eccessive.
- La mancata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse nel quadro della programmazione triennale.
- La distribuzione della platea degli studenti secondo adeguati criteri di sistemazione dell'organico, evitando con cura attribuzioni di insegnamenti con numero di studenti sotto la soglia minima fissata dal C.A.
- Le contraddizioni evidenti nella gestione del Regolamento. Se ritenuto valido.

Tra le note positive si possono valutare alcune attività esterne sostenute dalla disponibilità dei Docenti (cfr. elenco delle attività artistiche).

Tra le contraddizioni emerse (più estesamente argomentate nella relazione) si richiama quella tra la rilevazione "generale" e quella "puntuale".

In quella generale gli studenti lamentano carenze per spazi, attrezzature ed anche qualche riserva per la qualità del lavoro e il rispetto dell'orario di una parte dei docenti, mentre in quella "puntuale" il lavoro dei docenti e la loro presenza vengono valutati, nel complesso, positivamente o abbastanza positivamente.

Il Nucleo affida alla lettura dei numeri la valutazione da trarre e le necessarie conseguenze.

In particolare sarebbe opportuno che in una chiara regolamentazione del lavoro del Nucleo, i dati elaborati (se pubblicati) potessero servire, in futuro, per l'attribuzione degli affidamenti e degli incarichi, specie di quelli a contratto. La pubblicazione dei risultati del rilevamento potrebbe essere utile ai docenti per una verifica del metodo didattico adottato.

Per la gestione degli aspetti amministrativi si conferma quanto esposto nel corpo della relazione dalla quale si può desumere che la parte progettuale generale di amministrazione appare oggi bene orientata sulla direttrice del recupero sul piano della sicurezza e della razionalizzazione dell'organico e della gestione delle risorse.

ALLEGATI n. 10 + 1 supporto magnetico con dati personali

La presente relazione è approvata all'unanimità.

Roma, 18 marzo 2013

Prof. Ivo Bomba

Prof. Rolando Meconi

Prof. Andrea Volo